La Nazione (ed. Firenze)

EL.EN.

CALENZANO

Un laser di El.En. contro la cellulite

LA NAZIONE SABATO 23 GIUGNO 2018 METROPOLI DI FIRENZE 19

SESTO - CALENZANO - CAMPI

CALENZANO, AL VIA IL "SUMMER FESTIVAL"

HA PRESO il via questa settimana e si concluderà l'8 luglio al campo sportivo di Carraia il «Summer Festival» promosso da Vab e Calenzano Cavalli. Ogni sera musica dal vivo, spettacoli, stand gastronomici.

SESTO VISITA ISTITUZIONALE NEL SEGNO DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Moschea, summit internazionale

Incontro con Al Issa, saudita, segretario della Lega Musulmana

di SANDRA NISTRI

LA 'BENEDIZIONE' per la moschea che dovrebbe nascere a Sesto è arrivata dagli alti livelli. Ieri mattina per un colloquio con il sindaco Lorenzo Falchi, è arrivato il segretario generale della Lega Musulmana Mondiale Muhammad Bin Abdul Karim Al Issa, esponente di spicco per la comunità islamica internazionale. Nei mesi scorsi Al Issa, 53enne ex ministro della giustizia saudita, aveva incontrato l'ex ministro Minniti e Papa Francesco.

IL CONFRONTO a Sesto, preceduto da uno in Regione con il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani, fa parte di una serie di visite istituzionali per il dialogo interreligioso. Il segretario è arrivato in Comune, protetto da un imponente schieramento di forze dell'ordine, poco dopo le 11,30 ed è stato ricevuto dal sindaco Lorenzo Falchi e dal vice Dunisnoo Sforzi. Con lui c'erano il rabbino Joseph Levi e l'imam Izzedin Elzir. Il colloquio è durato poco più di venti minuti e, stando al primo cittadino ha riguardato il dialogo interreligioso e in questo ambito il caso, unico, del protocollo d'intesa, siglato tra diverse confessioni religiose ed enti per la moschea. Il momento più significativo si è concretizzato fuori dal palazzo comunale quando il segretario generale della Lega Musulmana è stato accompagnato in via Pasolini, sui terreni su cui dovrebbe nascere un luogo di culto per i musulmani, non solo sestesi. Il progetto, per il quale è stato siglato a dicembre un protocollo d'intesa, si è concretizzato grazie ad una serie di passaggi: in particolare la Diocesi fiorentina si è impegnata a cedere la proprietà di un terreno di 8.300 metri quadrati (per un corrispettivo di 700mila euro) alla comunità musulmana per la costruzione della moschea e, nello stesso tempo, ad acquistare dall'Università, per poco meno di 230mila euro, un terreno di circa 2.500 metri quadrati nelle vicinanze della Cappella cinquecentesca della Maddona del Piano, all'interno del polo scientifico universitario, sul quale potranno essere realizzati fino a 1.250 metri di fabbricati per attività religiose, una chiesa o altre strutture.

Ad accogliere l'ex ministro saudita, oltre al sindaco Falchi e all'imam Izzedin Elzir, c'era il rabbino Joseph Levi

UN CASO UNICO

E' la prima intesa raggiunta fra enti e confessioni religiose diverse

La presentazione dei nuovi macchinari sviluppati da El.En.

CALENZANO

Un laser di El.En. contro la cellulite

DA CALENZANO nei mercati di tutto il mondo con cifre che, da anni, hanno il segno positivo e sono in costante incremento. El.En è ormai un leader mondiale nel campo dei laser: i sistemi industriali con applicazioni che arrivano fino al restauro conservativo di opere d'arte, le apparecchiature laser medicali e sistemi per applicazioni speciali sviluppati in sinergia con clienti di altri settori. Nei giorni scorsi la sede di Calenzano si è aperta ad un gruppo di ospiti per la 'company visit' annuale, che ha permesso di scoprire una serie di novità dopo gli interventi realizzati nei capannoni di via Baldanzese: fra l'altro la creazione di una serie di box in cui si possono effettuare diverse operazioni, tra cui i collaudi. L'anno prossimo un'importante novità sarà rappresentata dal trasferimento del settore industriale in un nuovo capannone per lasciare spazio all'ambito medicale. Tra le novità su cui El.En punta moltissimo un macchinario che potrebbe fare la felicità di moltissime signore: Onda Coolwaves, attraverso l'emissione di microonde, agisce su grasso localizzato e cellulite. Pur essendo di facile utilizzo si tratta di un dispositivo che potrà essere usato solo in studi medici.

S.N.

CAMPI BISENZIO A POCHE ORE DAL VOTO PER IL BALLOTTAGGIO A SINDACO

L'ultima sfida fra Fossi e Quercioli è sull'ambiente

ULTIME ORE di campagna elettorale in vista del ballottaggio di domani. Uno dei temi affrontati in questi mesi dai due candidati – il sindaco uscente e candidato per il centrosinistra Emiliano Fossi e la candidata del centrodestra Maria Serena Quercioli – è stato l'impianto per lo smaltimento dei liquami nella zona industriale di viale Allende. Ai cittadini che vogliono vedere il territorio comunale valorizzato, Fossi risponde che «la Piana non sarà mai una discarica» ricordando che «noi siamo quelli che hanno bloccato l'inceneritore, che si sono opposti all'ampliamento di Prenestia con un ricorso al Tar e stiamo facendo una politica che vuole tenere insieme l'esigenza di rendere moderni i territori con la salvaguardia dell'ambiente. Questo è quello che faremo e non cederemo di un passo». «La scelta di Fossi di consentire la realizzazione dell'impianto dei liquami testimonia la differenza tra lui e me: non è questo lo sviluppo di qualità che ho in mente per Campi», sostiene Quercioli spiegando che «da sindaco valuterò sempre e sotto ogni aspetto la qualità di un insediamento sotto tutti i profili (ambientale, etico, occupazionale). Il mio impegno è vigilare, con Asl e Arpat, quando l'impianto sarà a regime. Campi è stata una discarica maleodorante dagli anni 70 e lo può diventare di nuovo con il proliferare delle serre cinesi. Occorre una politica rispettosa dell'ambiente».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018